



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ai Sigg.ri Componenti del
Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Carlo Alberto Garzonio
Christian Casarotto
Dino Genovese
Marco Majrani
Ugo Scortegagna
Vincenzo Di Gironimo

Ed inoltre ai Sig.ri
Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Annalisa Berzi
Coordinatrice CSC per conferenze
e convegni legati a commemorazioni
storiche

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo
Grotte di Bossea

Al Consigliere Centrale
Franco Giacomoni

Al referente in CDC
Luca Frezzini

e p. c. ,
- al P.G. Umberto Martini
- alla sig.ra Emanuela Pesenti

LORO SEDI

OGGETTO: Verbale riunione del CSC del 3 marzo 2012

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10:20, presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
Sono presenti: **Christian Casarotto, Dino Genovese, Marco Majrani, Ugo Scortegagna, Mattia Sella, Guglielmina Diolaiuti** (segretaria) e **Franco Giacomoni**, Consigliere Centrale.

Giustificano la loro assenza **Carlo Alberto Garzonio, Vincenzo Di Gironimo, Mauro Varotto**, Responsabile Gruppo Terre Alte, **Guido Peano**, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea, **Luca Frezzini**, referente CDC, e **Annalisa Berzi**, Coordinatrice eventi legati a commemorazioni storiche.

1. Approvazione o.d.g.

Mattia Sella chiede la modifica del punto 2 (sono due i verbali da approvare).

2. Approvazione dei verbali delle riunioni CSC del 10.12.2012 e del 21.01.2012

Il CSC approva i verbali

3. Comunicazioni del Presidente

Mattia Sella ha inoltrato ai componenti del CSC il Regolamento degli Organi Tecnici Operativi Centrali e Territoriali con le modifiche approvate dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo nella riunione del 28 gennaio 2012.

Claudia Palandri ha richiesto il patrocinio del CAI attraverso il CSC per l'evento: "*I giovedì dell'ambiente. Discussioni pubbliche per un approccio equilibrato al rispetto dell'ecosistema ferrarese*", che si terrà in data 12, 19 e 26 Aprile 2012, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara. Il CSC approva. Si procederà ad inoltrare al CAI Centrale la richiesta.

Letto discusso approvato.

Nella riunione d'insediamento del CTC (Comitato Tecnico Culturale) di UniCai, il 13 Gennaio scorso, Flaminio Benetti è stato eletto coordinatore UniCai.

Mattia Sella distribuisce ai componenti del CSC il verbale della riunione del CTC di UniCai dello scorso 13 Gennaio, approvato dal CTC nella riunione di venerdì 24 Febbraio. Vi sono degli aspetti di interesse per il Corso di Formazione di Base. Sabato 17 Marzo è prevista una riunione di UniCai. Alla prima riunione parteciperà Mattia Sella poi alle riunioni successive il CSC sarà rappresentato da Christian Casarotto.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\ Dino Genovese interviene e chiede se permarranno figure come gli esperti del CSC (nel regolamento attuale non è più prevista questa figura). Mattia Sella risponde che va chiarito questo punto, probabilmente nella riunione UniCai del 17 Marzo.

Mattia Sella riporta quanto comunicato da Enzo Di Gironimo:

a) In occasione del Convegno a commemorazione dei 140 anni della “Succursale di Napoli”, il Museo di Etnopreistoria “A: Piciocchi” e il Comitato Scientifico Campania del CAI hanno organizzato, il 3.03.2012, al Castel dell’Ovo (Napoli) la conferenza del Prof. Pier Roberto Scaramella: *“Giustino Fortunato. Politico, Meridionalista, Escursionista. Socio Co-fondatore della Sezione di Napoli. “Solvitur ambulando””*

“Solvitur ambulando” era l’espressione usata da Giustino Fortunato per chiarire che solo camminando e constatando *de visu* si potevano conoscere le reali situazioni delle popolazioni meridionali e quindi tentare, da grande meridionalista qual era, di dare delle soluzioni concrete e non teoriche. Egli si batté infatti in Senato per le popolazioni meridionali con quella chiarezza di vedute a lui pervenute peregrinando per monti e valli dell’intero Appennino dal 1870 al 1890.

b) Dal 28 aprile al 6 maggio si svolgerà la 4^a edizione della “Via Micaelica”. Quest’anno sarà finanziata dalle sezioni di Foggia e Benevento e avrà il patrocinio di Terre Alte.

4. Bilancio consuntivo CSC 2011

Mattia Sella comunica all’assemblea che non è ancora disponibile la situazione finale ma che a breve sarà disponibile la sintesi definitiva del bilancio del CSC 2011.

5. Budget CSC 2012

E’ stato approvato un budget pari a quello del 2011 ridotto del 15%. I tagli apportati dal CSC al budget di previsione erano stati approvati nella riunione precedente. Ora si dovranno inviare comunicazioni ai CS-Regionali e ai referenti dei progetti per informarli sui contributi autorizzati.

6. Valutazione schede attività 2011 ONC e ONCN

Ugo Scortegagna riferisce che ad oggi è giunto il 70% delle schede di attività; queste sono state consegnate in data odierna in formato digitale alla segreteria del CSC. Qualche scheda del CS VFG manca ancora ma si prevede che venga inviata in tempi brevissimi.

Non tutte le schede sono firmate dal Presidente di Sezione. E’ emerso che in alcuni casi gli ONC non hanno un’efficace comunicazione con i propri Presidenti sezionali, ai quali invece dovrebbero sempre relazionare circa la loro attività.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

Tutte le schede in regola e firmate dal Presidente sezionale vengono validate dal CSC.

Per quelle in ritardo la scadenza ultima sarà il 15 marzo 2012. Sia coloro che non manderanno la scheda, sia coloro che manderanno la scheda senza la firma del Presidente di Sezione saranno sospesi per un anno. Il 15 marzo verrà condotta la valutazione *on-line* delle schede non pervenute ad oggi.

Letto, discusso ed approvato.

7. Nomine ONC Nazionali

Alcuni ONC regionali, a seguito di singole situazioni valutate dal CSC, sono stati promossi a nazionale attraverso percorsi ad hoc e predisposizione di tesine. Questa è evidentemente un'anomalia limitata a pochi casi. Si pone ora il problema di decidere come operare in tali limitate e rare eccezioni.

Per le nomine nazionali Ugo Scortegagna ha chiesto ai regionali che richiedono di diventare nazionali di formalizzare la domanda allegando il CV.

Il CSC valuterà le domande. Mattia Sella invierà a tutti gli interessati una e-mail chiedendo il CV. Nel caso in cui gli ONC in questione si vogliano già iscrivere al corso di aggiornamento nazionale verranno ammessi sub *judice*.

Per l'anno prossimo si dovrà organizzare un corso di formazione nazionale e alla fine del corso dovrà venire assegnato a ciascun corsista un lavoro di ricerca personale per conseguire il titolo (articolo, ricerca vera e propria, ecc.).

In comune con CCTAM (punti 8,9 e 10 dell'o.d.g.)

8. Base Culturale Comune

Nei mesi di gennaio e febbraio 2012, i responsabili didattici del CSC e della CCTAM (Christian Casarotto e Giorgio Maresi) hanno condotto un questionario *on-line* con l'obiettivo di inquadrare gli argomenti affrontati all'interno dei corsi CAI e le metodologie didattiche e comunicative utilizzate. Gli Operatori che hanno compilato il questionario sono 59. Gli Operatori CSC e TAM operano in pochi corsi rispetto al totale (al di fuori dei corsi di loro competenza). Gli interventi figurano soprattutto all'interno dei corsi "base" (soprattutto escursionismo); si rimane estranei alla formazione di più alto livello. Gli operatori svolgono interventi sia teorici e sia in ambiente con la stessa frequenza. Si sottolineano, comunque, l'efficacia di abbinare entrambi gli interventi (una lezione in classe ed una uscita sul territorio)



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

e, relativamente alla durata, l'incisività dell'intervento teorico con durata pari a 2 ore e l'efficacia dell'escursione in ambiente di una giornata intera.

Geologia, ecologia, ecosistemi, lettura e interpretazione del paesaggio, storia, cultura, criticità dell'ambiente legate all'attività antropica e tutela ambiente montano sono gli argomenti che più vengono affrontati durante la lezione teorica. Ciò fa dell'impiego degli Operatori TAM e CSC all'interno dei corsi CAI uno strumento utile per la lettura e l'interpretazione del paesaggio in tutte le sue componenti.

Durante l'escursione in ambiente gli operatori affrontano quasi tutti gli argomenti. Ciò porta alla considerazione che l'escursione in ambiente è più efficace di quella teorica, anche perché gli Operatori TAM e CSC sono efficaci "lettori" del paesaggio.

Gli Operatori giudicano "abbastanza efficace" il proprio intervento ma per una valutazione corretta manca, per ora, un *feedback*.

A seguito di tutto ciò si sottolinea come sia necessario:

- coprire in maniera più capillare i corsi;
- definire degli standard formativi in ogni livello di corso CAI;
- progettare un corso di formazione ambientale per i formatori.

Giorgio Maresi e Christian Casarotto propongono infine una possibile articolazione dei corsi suddivisi per livello formativo.

Le attività future saranno, comunque, definite in base a quanto verrà discusso e deliberato nella riunione UniCai del 17 marzo prossimo.

9. Progetto Prof. Silvio Greco - Biodiversità

In assenza di Agostino Esposito (CCTAM) l'argomento viene rimandato a una prossima riunione.

10. Spedizione al Monte Ararat 2013

Guglielmina Diolaiuti aggiorna i partecipanti circa la prossima spedizione al Monte Ararat prevista per il 2013 ed inclusa tra le iniziative per celebrare i 150 anni del CAI. La spedizione è organizzata congiuntamente da CM, AG, TAM e CSC. Al CSC è chiesto di curare gli aspetti scientifici sia di ricerca che divulgativi (di carattere naturalistico, geologico). Il CAI centrale finanzia solo parzialmente la spedizione (circa 50,000 euro da confermare), che avrà un costo per ciascun partecipante stimato in 1800-2000 euro. Sarà quindi cura/preoccupazione di ogni OTC coinvolto reperire dal proprio budget 2013 o con sovvenzioni e/o sponsorizzazioni quanto serve per le singole attività. Nella riunione di Dicembre 2011 alla quale ha partecipato



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

\

Diolaiuti in rappresentanza del CSC, Rinaldi ha proposto la partecipazione di 5-6 persone per il CSC. Queste dovrebbero curare gli aspetti naturalistici (botanica e zoologia) e geologici (geologia e lettura del paesaggio, glaciologia) sia attraverso ricerche specifiche sviluppate o perfezionate durante la spedizione che attraverso attività didattiche rivolte ai soci partecipanti la spedizione (soprattutto ragazzi dell'AG). A questo scopo si è proposto che il CSC curi una conferenza preparatoria alla spedizione illustrando gli aspetti culturali, naturalistici, geologici e glaciologici dell'area in modo semplice e chiaro ai partecipanti alla spedizione ed ai soci eventualmente interessati. Al termine della conferenza verrà consegnato un CD contenente gli atti digitali della stessa (presentazioni ppt presentate o brevi testi illustrativi). I relatori alla conferenza saranno i ricercatori incaricati di seguire gli aspetti di ricerca e divulgazione anche sul campo più eventuali esperti invitati ad hoc per l'occasione. Inoltre TAM ha chiesto al CSC di predisporre una scheda di lettura integrata del paesaggio (da verificare congiuntamente), da sottoporre ai partecipanti durante l'ascensione, sia come aiuto nella lettura del peculiare ambiente che verrà visitato, che come valutazione di quanto effettivamente percepito-capito dagli stessi (e quindi da elaborare a posteriori a cura dei referenti TAM-CSC). Per il CSC questa attività verrebbe seguita da Carlo Alberto Garzonio che si sta anche interessando a coinvolgere esperti della storia e cultura del sito. È stato attivato un contatto con lo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme, e deve essere verificato il tipo di disponibilità alla partecipazione alla missione di un frate archeologo biblista della facoltà di Scienze Bibliche ed archeologia di detta università. Per quanto riguarda le attività di ricerca queste devono venire affidate ad esperti della materia, ricercatori universitari o del CNR o conservatori museali che poi si dovranno anche occupare di rendere fruibili e comprensibili al grande pubblico i risultati di quanto da loro studiato. Vista la peculiarità del sito, si ritiene di particolare interesse approfondire gli aspetti botanici, zoologici e glaciologici che sono tra loro strettamente correlati, soprattutto in riferimento alle fasce altitudinali superiori. Si sottolinea che le ultime ricerche hanno evidenziato per la calotta glaciale dell'Ararat un ritiro del 30% in 30 anni, riduzione confrontabile per intensità e rapidità con quella avvenuta negli ultimi 30 anni in Valle D'Aosta. Le analisi quindi condotte nelle aree pro glaciali e sui ghiacciai alpini per metodi e tecniche sono esportabili al campione turco. Inoltre può essere di grande interesse valutare la presenza di composti organici ed inorganici in neve e nevai sommitali per descrivere la circolazione degli inquinanti e condurre analisi isotopiche della neve per ricostruire l'accumulo in una zona ancora poco nota. Queste ricerche potrebbero venire condotte dal team del prof V. Maggi di Unibicocca che, contattato preliminarmente da Diolaiuti, si è detto interessato a partecipare all'iniziativa. Altre ricerche interessanti potrebbero essere circa il bilancio



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
energetico e il tasso di fusione di neve e ghiaccio in quota e potrebbero venire seguite da Diolaiuti. I dati ottenuti permetterebbero di modellare la fusione in una zona glaciale ancora poco nota. Per la botanica e la zoologia (sia microbiologia che meso ed entomofauna) si propone lo studio delle varie successioni presenti in aree peri-pro glaciali e glaciali vere e proprie e la correlazione di questi dati con quelli ambientali. I dati ottenuti, interessanti anche singolarmente vista la ridotta conoscenza dell'area, potranno poi venire anche utilmente confrontati con i campioni alpini a disposizione.

Per la botanica e la zoologia Diolaiuti ha contattato dei colleghi di UNIMI, UNIMIB e del Museo di Trento, soci CAI, disponibili a partecipare ed alla prossima riunione del CSC sottoporrà i CV al Comitato; si tratta rispettivamente dei dott: Marco Caccianiga, Roberto Ambrosini e Mauro Gobbi, esperti nei rispettivi settori e anche in grado di gestire gli aspetti divulgativi di disseminazione.

11. Corso di aggiornamento nazionale Trentino 2012

Le preiscrizioni sono scadute il 28 febbraio e hanno visto 36 persone in lista (i posti disponibili erano 40). Ugo Scortegagna ha raccolto anche altri 15 nominativi regionali da aggiungere alla lista. E' stato conservato l'ordine temporale delle iscrizioni in modo che i 4 posti vacanti ad oggi possano venire coperti dai regionali (con precedenza a quelli in fase di upgrade a nazionali). L'iscrizione va finalizzata entro il 30 aprile versando un acconto di 150 euro. Nel caso qualche iscrizione decada si può pescare da quelli in attesa. Le fatture del corso vanno inviate alla sede centrale. Mattia Sella suggerisce a Franco Giacomoni e Christian Casarotto di coordinarsi con Annalisa Lattuada per gestire i pagamenti delle spese per il corso.

12. Situazione ONC/ONCN

“Regole di buon funzionamento”

Poiché il Regolamento per gli ONC non è stato ancora approvato e tenendo conto anche che il Regolamento OTCO/OTTO, è stato rivisto (28 dic. 2011), Mattia Sella sta preparando delle “Regole di buon funzionamento” per la gestione degli ONC/ONCN (corsi, vidimazione attività, vidimazione libretti, ecc.). Queste “Regole di buon funzionamento” verranno verificate dal CSC e poi trasmesse ai CS-Regionali e ai titolati.

Consegna libretti.

Mattia Sella ha sentito Annalisa Berzi. I primi libretti, firmati nel 2011, sono stati spediti tutti ma molti sono tornati indietro per errori di indirizzo o cambio dello stesso. Nei prossimi giorni questi verranno re-inviati. Per gli ONC titolati nel corso dell'Emilia Romagna, Giuliano Cervi ha



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\ suggerito di mandarli al CS-Regionale che poi li distribuisce ai singoli ONC (lo sta facendo Cervi tramite Milena Pich).

Per il futuro si ritiene che sarebbe opportuno vidimare i libretti non annualmente ma solo in occasione degli aggiornamenti degli ONC/ONCN (obbligatori ogni due anni).

Ugo Scortegagna interviene ricordando che fino al 2009 si faceva una aggiornamento all'anno e in quell'occasione si vidimavano i libretti. Se si riprende questa buona abitudine almeno ad anni alterni potremmo evitare le spedizioni dei libretti che implicano spesso ritardi disagi e disguidi

Mattia Sella ribadisce che bisogna inoltre inviare agli ONC le “Regole di buon funzionamento” (v. punto 12 dell'o.d.g.) per gestire i rapporti con le sezioni, predisporre le schede e chiedere, quando necessario, le sospensioni di attività (per malattia, maternità, ecc.).

13. Progetto “Rifugi e dintorni”

Dino Genovese ribadisce il problema ad accedere alla casella mail dedicata. La segreteria centrale ha suggerito di scrivere per avere informazioni a segreteria.generale@cai.it.

Si dovrà inoltre caricare lettera di avvio del progetto e documenti allegati sul sito del CSC e spedire gli stessi ai CS-Regionali, dando anche comunicazione agli ONC/ONCN tramite *mailing-list*.

14. Convegni e congressi in collaborazione con il CSC

Questo argomento viene rinviato alla prossima riunione del CSC.

15. Varie ed eventuali

Si propone di organizzare una serata (o un ciclo di serate, per esempio a Torino, Milano, Trento) per la divulgazione dei risultati dei progetti co-finanziati

I referenti dei progetti finanziati dovranno inviare una relazione e la disponibilità a tenere una serata di comunicazione dei risultati. Si dovranno avere le comunicazioni per tempo per poterle divulgarle anche attraverso la stampa sociale. Per questa serata (o serate) si propone un sabato pomeriggio autunnale.

SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) ha contattato Ugo Scortegagna per organizzare un convegno sulle Dolomiti, nel mese di settembre 2012, con un intervento suo e uno di Salsa. Ugo Scortegagna ha suggerito a SIGEA di chiedere patrocinio del CAI, tramite il CSC. Questa richiesta verrà presentata nelle prossime riunioni.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\
La riunione si conclude, regolarmente, alle 15:30.

Il Presidente del CSC

Mattia Sella

La segretaria del CSC

Guglielmina Diolaiuti